

*(I lavori iniziano alle ore 9.45 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 628 presentata dai Consiglieri Valetti, Bertola e Frediani, inerente a "Accessibilità disabili ai servizi ferroviari"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 628.
L'Assessore Pentenero è stata delegata per la risposta.
La parola alla Consigliera Frediani, per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Con quest'interrogazione si chiedono delle informazioni in merito all'accessibilità disabili ai servizi ferroviari.

L'attuale procedura utilizzata da Trenitalia per venire incontro alle esigenze degli utenti disabili e a mobilità ridotta richiede la prenotazione dell'assistenza con 48 ore di anticipo e non è disponibile presso tutte le stazioni e fermate ferroviarie.

Nel corso degli ultimi anni le stazioni e fermate di nuova costruzione o ammodernate hanno adeguato i marciapiedi ad un'altezza dal piano del ferro definita da standard internazionali e corrispondenti a quella di tutti i convogli con l'accesso privo di gradini e altre barriere architettoniche.

Questa procedura non ha riguardato molte delle stazioni, per cui risulta ancora necessaria la prenotazione anticipata a cui si accennava prima.

La messa a norma di tutte stazioni ancora in utilizzo richiederebbe costi ingenti da parte dell'ente pubblico e/o gestore dell'infrastruttura, nonché eventualmente da parte dei Comuni su cui insiste la presenza della stazione o fermata.

Esistono sul mercato dei convogli che sono già attrezzati per consentire l'accesso dei disabili attraverso delle piattaforme che si possono sollevare per consentire l'accesso al disabile sul treno.

Inoltre, esiste la possibilità di installare questa tipologia di piattaforma su alcuni dei convogli più moderni che attualmente sono in uso sulla rete piemontese.

Questa interrogazione è volta a sapere se sia nelle intenzioni della Regione provvedere a risolvere la problematica relativa al trasporto di persone a mobilità ridotta adeguando le stazioni, dove ovviamente sia possibile, oppure attrezzando i convogli utilizzando queste piattaforme atte allo scopo, nonché provvedere per i futuri acquisti di materiale rotabile ad individuare o richiedere convogli che siano già attrezzato per il caricamento dei disabili.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, collega Frediani.

La parola all'Assessore Pentenero, che risponde per l'Assessore Balocco, per la risposta.

PENTENERO Giovanna, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

L'articolo 34 della LR 14/2006 ha stabilito che la Regione agevola l'utilizzo dei servizi di trasporto ferroviario da parte dei soggetti diversamente abili, attraverso attrezzature e opere di abbattimento delle barriere architettoniche, assegnando alle aziende che gestiscono le infrastrutture ferroviarie contributi in conto capitale per interventi volti a favorire l'accessibilità alle stazioni.

A tale scopo, la Regione Piemonte ha assunto un impegno complessivo pari a 4.000.000,00 di euro e stipulato convenzioni con RFI S.p.A. per dare attuazione ai disposti della LR 14/2006. Tali convenzioni prevedono il cofinanziamento per la realizzazione di percorsi tattili, posa di piattaforme elevatrici e innalzamento dei marciapiedi di stazione, al fine di agevolare l'accesso ai treni anche alle persone con ridotta capacità motoria; attualmente tali interventi, di seguito descritti, risultano in parte ultimati e in parte in corso di ultimazione.

Gli interventi, relativi al completamento di percorsi tattili, alle piattaforme elevatrici, al piano di calpestio dei marciapiedi per agevolare l'accessibilità ai treni ed adeguamento accesso al primo marciapiede, alla fornitura in opera di sedute e fornitura in opera di pensiline e sedute sui marciapiedi per favorire l'attesa dei treni, sono avviati in numerose stazioni all'interno della nostra Regione. Poi, fornirò l'elenco alla Consiglieria, così avrà una puntuale specificazione rispetto alle cinque tipologie di intervento che prima evidenziavo.

Sentita la società RFI S.p.A., gestore della rete infrastrutturale, la stessa ha comunicato che attualmente sono in corso di attuazione ulteriori interventi di riqualificazione per eliminare le barriere architettoniche e migliorare l'accessibilità nelle stazioni ferroviarie. I lavori, programmati e avviati nel 2014 da Rete Ferroviaria Italiana, saranno conclusi entro il 2017, con un investimento in Piemonte di oltre dieci milioni di euro, nelle stazioni di Torino Porta Nuova, Lingotto, Vercelli, Novara e Fossano.

In particolare, per rendere più fruibili le stazioni anche alle persone a ridotta mobilità e con disabilità è previsto l'innalzamento dei marciapiedi a 55 centimetri (un dettaglio rispetto a quanto dicevo prima), per facilitare l'entrata e l'uscita dai treni.

Con riferimento ai nuovi convogli ferroviari, la Regione Piemonte ha già provveduto all'acquisto di n. 22 nuovi treni (19 "Minuetto" e 3 "Coradia"), attualmente in uso sulle linee ferroviarie in concessione (Torino-Ceres e Canavesana), idonei a consentire l'accesso ai treni da parte delle persone disabili e compatibilmente con le future disponibilità finanziarie. Gli ulteriori treni che saranno acquistati in proprietà regionale dovranno ottemperare i medesimi requisiti che sono stati identificati per i treni che sono stati acquistati in questa fase.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

(Alle ore 10.11 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.17)